colleghi, assicurandoli che la grandissima benevolenza da essi, senza distinzioni di parti, accordatami, sarà uno dei più cari ricordi della mia vita.

« Mi è caro esprimerle i sentimenti della più alta ed affettuosa stima.

« *Suo Devotissimo*
« G. ZANARDELLI. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Comunicazioni del Governo.

Pelloux, *presidente del Consiglio.* (*Segni d'attenzione*). Signori deputati, mi riservo di esprimere tra poco il pensiero del Governo intorno alla comunicazione testè fatta dall'onorevole vice presidente circa le dimissioni del presidente della Camera. Debbo prima di tutto, come è consuetudine, presentare alla Camera il nuovo Ministero.

Sua Maestà il Re con decreto del 4 corrente mese ha accettato le dimissioni del Ministero presentategli da me, in nome mio e di tutti i ministri e sotto-segretari di Stato.

Sua Maestà mi ha contemporaneamente confermato nella carica di presidente del Consiglio dei ministri e di ministro dell'interno coll'incarico di comporre il nuovo Ministero.

Con successivo decreto 14 corrente, Sua Maestà il Re ha nominato:

l'onorevole marchese Emilio Visconti-Venosta, senatore del Regno, ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

l'onorevole conte professore Adeodato Bonasi, senatore del Regno, ministro guardasigilli, segretario di Stato per la grazia, giustizia e i culti;

l'onorevole ingegnere Pietro Carmine, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per le finanze;

l'onorevole avvocato Paolo Boselli, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per il tesoro;

l'onorevole tenente generale Giuseppe Mirri, senatore del Regno, ministro segretario di Stato per la guerra;

l'onorevole contrammiraglio Giovanni Bettòlo, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per la marina;

l'onorevole dottore Antonio Salandra, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

l'onorevole marchese Antonino Di San Giuliano, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per le poste e i telegrafi.

Ed ha confermato:

l'onorevole professore Guido Baccelli, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

l'onorevole avvocato Pietro Lacava, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per i lavori pubblici.

Con altri Decreti del 17 corrente Sua Maestà ha accettato le dimissioni rassegnate dai sotto segretari di Stato ed ha nominato:

l'onorevole professore Guido Fusinato, deputato al Parlamento, sotto-segretario di Stato per gli affari esteri;

l'onorevole avvocato Pietro Bertolini, deputato al Parlamento, sotto-segretario di Stato per gli affari dell'interno;

l'onorevole marchese Cesare Ferrero Di Cambiano, deputato al Parlamento, sotto-segretario di Stato per le finanze;

l'onorevole barone Vincenzo Saporito, deputato al Parlamento, sotto-segretario di Stato per il tesoro;

l'onorevole nobile dottore Paolo Vagliasindi Del Castello, deputato al Parlamento, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

l'onorevole Mansueto De Amicis, deputato al Parlamento, sotto-segretario di Stato per le poste e i telegrafi;

ed ha confermato nella carica di sotto-segretari di Stato:

per la guerra, il maggior generale Cesare Tarditi;

per la marina, il vice-ammiraglio Carlo Alberto Quigini Puliga;

per l'istruzione pubblica, l'onorevole professore Settimio Costantini, deputato al Parlamento;

per i lavori pubblici, l'onorevole dottore Felice Chiapusso, deputato al Parlamento.

Con altro Decreto del 25 corrente Sua Maestà ha nominato sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia, l'onorevole Nicola Falconi, deputato al Parlamento.

Signori deputati (*Segni di attenzione*), aggiungo poche e brevi dichiarazioni circa l'opera che aspettiamo prossimamente da voi.

Stanno innanzi al Parlamento alcuni di-